



iSolutions

Codice Etico

iSolutions s.r.l.

lunedì 01 marzo 2018

INDICE

1. PREMESSA.....	3
1.1 COSA DISPONE IL D.LGS. N° 231/2001.....	3
1.2 I VALORI DI ISOLUTIONS.....	4
1.3 I DESTINATARI DEL CODICE ETICO.	4
2. PRINCIPI GENERALI.....	5
2.1 OSSERVANZA DEL CODICE ETICO.....	5
2.2 LEGALITÀ.....	5
2.3 LA CONDUZIONE DEGLI AFFARI.....	5
2.4 LA TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI.	5
2.5 LEALTÀ.....	6
2.6 RISERVATEZZA.....	6
3. PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	6
3.1 CONGRUITÀ E TRACCIABILITÀ DELLE OPERAZIONI SOCIETARIE.	6
3.2 ANTIRICICLAGGIO.....	7
3.3 GIOCO D'AZZARDO.....	7
3.4 GLI ALTRI REATI PREVISTI DAL D.LGS. N° 231/2001.....	7
3.5 AMBIENTE DI LAVORO.....	7
3.6 IL COMPORTAMENTO SUL POSTO DI LAVORO.....	8
3.7 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	8
3.8 RELAZIONE CON I CLIENTI.....	8
3.9 OMAGGI.....	9
4. PRINCIPI RELATIVI AGLI ILLECITI SOCIETARI.....	9

1. PREMESSA

Il presente Codice etico (di seguito il "Codice") ha lo scopo di introdurre e rendere vincolanti per la società iSolutions s.r.l. (di seguito "iSolutions" o "Società") i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.lgs. n° 231/2001. Esso, mirando a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, si compone di un insieme di principi e regole che iSolutions esige siano rispettate.

L'osservanza delle disposizioni e delle regole comportamentali previste nel presente Codice costituisce adempimento da parte dei dipendenti di iSolutions degli obblighi previsti dall'art. 2104, 2° comma, c.c.; obblighi dei quali il presente Codice rappresenta parte integrante e sostanziale.

Il presente Codice, approvato dagli Amministratori Delegati di iSolutions, costituisce documento ufficiale da conoscere e rispettare da parte di tutti i "Destinatari del Codice", che operano a qualsiasi titoli per conto di iSolutions.

1.1 Cosa dispone il D.lgs. n° 231/2001

A. Premessa. Il Decreto prevede che la Società sia responsabile per i reati commessi nel suo interesse o vantaggio da:

- a) persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società (c.d. "apicali");
- b) persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti *sub a*).

La Società non risponde del reato commesso dalle persone sopra indicate, qualora dimostri di avere:

- a) adottato ed efficacemente attuato modelli organizzativi e di gestione idonei a prevenire i reati della specie di quello verificatosi;
- b) affidato ad un Organo interno alla Società il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli.

B. Quali sono le responsabilità per la società? Qualora la Società non sia in grado di provare quanto sopra esposto essa incorre nelle seguenti misure sanzionatorie:

- a) **Sanzioni pecuniarie:** da un minimo di € 25.823 ad un massimo di € 1.549.371;
- b) **Sanzioni interdittive** (durata non inferiore a 3 mesi e non superiore a 2 anni):
 - interdizione dall'esercizio dell'attività;
 - sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
 - divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione (P.A.);
 - esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
 - divieto di pubblicizzare beni o servizi.
- c) **Confisca** del prezzo o del profitto del reato;
- d) **Pubblicazione** della sentenza di condanna.

C. Quali sono i rischi per i soggetti che commettono uno dei reati indicati dal Decreto? Chiunque commetta uno dei reati indicati dal Decreto sarà personalmente e penalmente responsabile per la condotta illecita che ha posto in essere.

D. Quali sono i reati che fanno scattare la responsabilità della Società?

- reati contro la Pubblica Amministrazione (P.A.);
- reati contro il patrimonio della P.A.;
- reati contro la fede pubblica;
- reati societari;
- reati con finalità di terrorismo;
- pratiche di mutilazione di organi genitali femminili;
- reati contro la personalità individuale;
- abusi di mercato;
- reati transnazionali;

- lesioni colpose e omicidio colposo (L. 123/2007);
- ricettazione, riciclaggio e impiego di utilità illecite.

1.2 I Valori di iSolutions.

iSolutions intende assicurarsi che, dai propri dipendenti, dai soggetti posti in posizione apicale, nonché da tutti coloro che agiscono per conto della Società, non siano commesse fattispecie di reato che possano, non solo screditare l'immagine della Società stessa, ma anche comportare l'applicazione di una delle sanzioni pecuniarie e/o interdittive che il D.Lgs. n° 231/2001 prevede nel caso in cui tali reati siano posti in essere a vantaggio o nell'interesse della Società.

A tal fine iSolutions ha inteso adottare il presente Codice, volto ad introdurre un sistema di principi che dovranno ispirare il comportamento di tutti i soggetti appartenenti alla Società o che agiscono per conto di essa, anche nei rapporti con la Pubblica Amministrazione sia in Italia che all'estero.

Infatti, la crescente necessità di correttezza negli affari che sta caratterizzando l'attuale momento storico di cui il Decreto costituisce un chiaro esempio, impone anche ad iSolutions di inviare un chiaro messaggio in tal senso a tutti i soggetti che entrano in contatto con essa in occasione della loro attività lavorativa qualunque ne sia la ragione (sia come lavoratori sia come clienti).

È in virtù di tale proponimento che la Società oggi intende riaffermare con grande forza che la correttezza e la liceità del lavoro e negli affari costituiscono e costituiranno sempre un valore imprescindibile di iSolutions imponendogli di contrastare in ogni modo possibile qualsiasi pur minimo atteggiamento non in linea con i valori dell'azienda che pretenda di insinuarsi come prassi o cattiva abitudine tra le maglie di questa organizzazione aziendale.

Il Codice Etico è un documento ufficiale di iSolutions, che contiene l'insieme dei principi e delle regole a cui essa informa la propria attività e quella dei soggetti che operano per suo conto; con esso iSolutions intende raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto dalla legge vigente nella Repubblica Italiana.

Il Codice Etico è stato adottato da iSolutions di propria iniziativa, non avendo a tale proposito alcun obbligo giuridico, ed al fine di farne un'applicazione generale nei rapporti interni ed esterni della Società.

1.3 I Destinatari del Codice Etico.

I Destinatari del Codice Etico sono tutti i dipendenti di iSolutions, siano essi a tempo indeterminato, determinato, a progetto o altro; nonché, gli agenti, i procuratori d'affari, i mediatori, i partners commerciali, i consulenti, i collaboratori interni ed esterni e, in generale, tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto della Società, anche se a titolo occasionale ovvero di fatto.

iSolutions richiede anche ai propri Clienti di attenersi ai principi del Codice Etico, anche includendo nei contratti l'obbligazione espressa di attenersi. È auspicabile inoltre che i Clienti stessi siano dotati al loro interno di un Codice Etico ovvero di un Modello di Controllo efficace ed efficiente per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n° 231/2001 o di cui alla corrispondente legge interna dello Stato in cui il Cliente si trova ad operare.

iSolutions s'impegna a divulgare il Codice Etico con mezzi adeguati affinché tutti i Destinatari ne abbiano opportuna conoscenza.

In considerazione dell'importanza che la Società attribuisce al presente documento, esso è considerato come integrazione di ogni rapporto di lavoro o collaborazione. Pertanto, tutti coloro che a qualsiasi titolo entrano in contatto con iSolutions devono impegnarsi a tenere un comportamento coerente rispetto a quanto esposto nel Codice.

2. PRINCIPI GENERALI

I principi generali cui iSolutions, a far tempo dalla sua costituzione, ispira la conduzione degli affari e lo svolgimento della propria attività aziendale sono i seguenti:

2.1 Osservanza del Codice Etico

iSolutions gestisce ed organizza la propria attività in conformità ai principi contenuti nel presente Codice e si impegna a non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito.

2.2 Legalità

iSolutions ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nella Repubblica Italiana ed in tutti i Paesi in cui essa opera.

- A. In particolare, gli organi sociali e i dipendenti della Società sono tenuti ad osservare ed a fare osservare con scrupolo le leggi ed i regolamenti vigenti che sottostanno alle fattispecie di reato richiamate dal D.lgs. 231/2001, anche con riferimento a quelle fattispecie di reato (es. pratiche di mutilazione dei genitali femminili, manipolazioni del mercato, terrorismo) che ad oggi non risultano avere impatti sul business della Società.
- B. Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, i collaboratori, gli agenti, i procacciatori d'affari e i terzi che agiscono per conto della Società, anche senza spenderne il nome, in Italia o all'estero.
- C. iSolutions condanna nella maniera più assoluta ogni condotta, anche se solo tentata, di corruzione, di concussione o di riciclaggio, nonché i pagamenti illeciti ed i comportamenti volti ad ottenere vantaggi personali o di carriera. Tali condotte non sono giustificate nemmeno se sono poste in essere nell'ottica di perseguire un interesse della Società o, comunque, a vantaggio della stessa.

2.3 La conduzione degli affari

iSolutions si impegna a condurre i propri affari garantendo lealtà, legalità, trasparenza, nonché rispetto della dignità delle persone e chiarezza ed integrità delle informazioni.

- A. In particolare, la Società s'impegna svolgere l'attività aziendale perseguendo sempre i più alti standard qualitativi e dell'innovazione tecnologica, creando nuove alleanze e partnership strategiche, ovvero mantenendo quelle già in essere, con i principali attori del mercato dell'Information Technology, creando valore per i Soci, soddisfazione per i Clienti e crescita professionale per i Collaboratori.

2.4 La trasparenza delle informazioni.

iSolutions si impegna a garantire la trasparenza delle informazioni nello svolgimento delle sue attività, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente rendicontazione e registrazione contabile.

- A. Chiunque collabori con la Società, è tenuto a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, affinché i terzi possano prendere decisioni autonome e consapevoli.
- B. I documenti contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono riflettere la natura dell'operazione cui fanno riferimento. In particolare, le rilevazioni contabili devono consentire di: (i) fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa e frodi a danno della Società; (ii) effettuare controlli che permettano ragionevolmente di garantire salvaguardia del valore delle attività e la protezione dalle perdite.

2.5 Lealtà.

Ogni rapporto interno o esterno in cui sia coinvolta iSolutions deve essere ispirato alla lealtà ed alla buona fede; la Società garantisce fedeltà alla parola data, alle promesse ed ai patti, anche in assenza di prova scritta.

- A. In particolare, le comunicazioni esterne devono essere veritiere, chiare, corrette, trasparenti, tempestive, nei limiti della tutela del know-how aziendale, ed eseguite nel rispetto della legge e dei principi del Codice Etico; non è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.
- B. È espressamente vietato a ciascun Socio, Dipendente o Collaboratore avvalersi della posizione che ricopre all'interno della Società per ottenere utilità o benefici nei rapporti esterni, anche di natura privata.
- C. iSolutions promuove i propri prodotti e servizi evitando di denigrare la concorrenza.

2.6 Riservatezza.

La riservatezza è un valore fondamentale per iSolutions ed è espressamente garantita in relazione ad ogni tipo di informazione in suo possesso.

- A. In particolare, sono considerate "informazioni riservate" qualsiasi informazione relativa ad un progetto, ad una proposta contrattuale, anche se ancora allo stadio di trattativa, ad una politica di prezzo, a strategie di sviluppo societario, ad un evento, anche se futuro ed incerto, attinenti la sfera di attività aziendale, nonché i dati contabili e quelli consuntivi, anche consolidati della Società, fino a che non siano oggetto di diffusione al pubblico, a seguito di comunicazione effettuata secondo le norme.
- B. I Destinatari del Codice devono: (i) rispettare la riservatezza delle notizie apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, anche dopo la cessazione del rapporto lavorativo; (ii) non fare uso delle informazioni riservate acquisite all'interno dell'azienda se non nei limiti dell'autorizzazione concessa da iSolutions; (iii) usare le informazioni riservate esclusivamente per scopi sociali e comunque in modo da non recare all'interessato alcun danno economico o morale; (iv) astenersi dal rivelare a terzi, anche se familiari o amici, informazioni interne riservate; ciò anche nel caso in cui da tale rivelazione potrebbe trarne profitto, anche se solo potenziale, non il Destinatario in prima persona, bensì soggetti a lui riconducibili; (v) osservare le misure di sicurezza per una corretta custodia delle informazioni riservate.
- C. Sono considerate "informazioni riservate", inoltre, tutti i dati relativi al personale. iSolutions garantisce la tutela dei dati personali di ogni Destinatario nel rispetto della vigente legge sulla Privacy.

3. PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA

3.1 Congruità e tracciabilità delle operazioni societarie.

Ogni operazione o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.

- A. Le operazioni o le transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Società, o comunque riferibili ad iSolutions devono essere tracciabili, affinché siano verificabili in ogni tempo.
- B. I soci, i dipendenti ed i terzi in genere che effettuano qualsiasi acquisto di beni o servizi, incluse le consulenze esterne, per conto della Società, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

3.2 Antiriciclaggio

Nell'ambito della normativa vigente, iSolutions si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti di ricettazione, riciclaggio ed impiego di utilità illecite.

- A. In particolare, iSolutions prevede di introdurre misure idonee a garantire che, anche nei rapporti con consulenti, fornitori, partner commerciali e terzi, le proprie risorse finanziarie non vengano utilizzate per le citate finalità ovvero per la commissione di uno dei reati previsti dal D.lgs. n° 231/2001.
- B. Gli Amministratori che intrattengono rapporti con controparti estere hanno l'obbligo di monitorare e porre in essere tutte le misure organizzative e di controllo ragionevolmente idonee a prevenire lo svolgimento di attività che potenzialmente possano configurare ipotesi ricollegabili ai c.d. reati transnazionali (reati concernenti il riciclaggio, reati di associazione, reati concernenti il traffico di migranti, reati in intralcio alla giustizia).
- C. Nessun Socio, Dipendente, Collaboratore o, in generale, Destinatario del Codice Etico, a nessun titolo, deve essere coinvolto in operazioni che possano comportare il riciclaggio di proventi da attività criminali o illecite. Nel caso in cui uno dei predetti soggetti si rendesse conto di situazioni di questo genere, pur se non direttamente coinvolto, deve tempestivamente informare gli Amministratori Generali ovvero le Autorità competenti.

3.3 Gioco d'Azzardo

Nell'ambito della normativa vigente, iSolutions si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di reati di gioco d'azzardo di cui agli articoli dal 718 al 720 del codice penale.

- A. In particolare, iSolutions prevede di introdurre misure idonee, nei limiti delle proprie competenze, a garantire che il proprio software e le proprie tecnologie non siano utilizzate per la commissione del reato del gioco d'azzardo o qualsiasi attività illegali legate al loro utilizzo.

3.4 Gli altri reati previsti dal D.lgs. n° 231/2001.

Nell'ambito della normativa vigente, iSolutions si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale ovvero con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, nonché per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori.

3.5 Ambiente di lavoro.

iSolutions si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti e collaboratori, assicurando ai medesimi un ambiente lavorativo sereno e basato sull'attenzione, sull'ascolto, sulla fiducia e sul riconoscimento professionale, nel rispetto della legge e dei principi di questo Codice.

- A. In particolare, iSolutions non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia, qualunque ne sia la causa; è espressamente vietato ogni comportamento discriminatorio per ragioni di razza, lingua, colore, fede religiosa, orientamento politico, nazionalità, etnia, età, sesso e orientamento sessuale, stato coniugale, invalidità e aspetto fisico, condizione economico-sociale.
- B. iSolutions promuove condizioni di lavoro che favoriscano la creatività, la partecipazione attiva alla vita aziendale, la capacità di lavorare in gruppo e l'assunzione di responsabilità.
- C. iSolutions si impegna a salvaguardare i propri Dipendenti ed i propri Collaboratori da qualsiasi atto di violenza psicologica ed a contrastare qualsiasi forma discriminatoria o

lesiva della persona e delle sue idee; la Società ripudia tutte le forme di molestie sessuali e di mobbing, nonché i comportamenti o le affermazioni verbali che possano turbare la sensibilità della persona.

3.6 Il comportamento sul posto di lavoro

iSolutions si impegna a tutelare la libera esplicazione della personalità dei propri dipendenti e ad assicurare un ambiente di lavoro ispirato al decoro ed alle buone maniere.

- A. Sul posto di lavoro tutti i Dipendenti ed i Collaboratori sono tenuti ad indossare abiti adeguati al contesto lavorativo. Non è ammesso l'utilizzo di un linguaggio inappropriato o di basso livello sia nelle comunicazioni interne che esterne. È severamente vietato rivolgersi ad un collega in modo offensivo, minatorio, ingiurioso o comunque poco accorto alla sensibilità del soggetto in questione, recando offesa alla dignità della persona e all'immagine aziendale. Tutti i soggetti che operano con iSolutions, pertanto, si impegnano a mantenere tra loro e con i terzi esterni alla Società rapporti improntati su rispetto, disponibilità reciproca, gentilezza, cortesia e buona educazione, tutelando la privacy.
- B. Ogni Dipendente e Collaboratore di iSolutions è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate. Non è ammissibile nessuna forma di alterazione di un bene aziendale (a titolo esemplificativo, non è consentito, senza autorizzazione, caricare sul computer aziendale programmi diversi rispetto a quelli già presenti). Non sono accettati sprechi e utilizzi impropri o comunque a scopo personale di qualsiasi bene dell'azienda. Tutti i Collaboratori hanno il dovere di avvisare tempestivamente gli Amministratori di eventuali danni a qualunque bene aziendale.
- C. I Dipendenti e i Collaboratori devono contribuire ad incentivare la comunicazione interna, perché contribuisce alla corretta applicazione dei valori del Codice Etico, facilita lo scambio di informazioni e quindi di esperienza, consente di mantenere un ambiente di lavoro sereno. Ciò può avvenire mediante una corretta gestione dei rapporti interpersonali con i propri colleghi, cercando di essere di buon esempio e favorendo momenti di dialogo e di ascolto, sia individuali che di gruppo.

3.7 Sistema di controllo interno

iSolutions ha individuato nelle persone dei suoi Amministratori Generali coloro ai quali è affidata la responsabilità di gestire tutti gli aspetti legati alla divulgazione ed all'applicazione del Codice.

- A. Gli Amministratori Generali hanno altresì il compito di ricevere, analizzare e verificare le segnalazioni di violazione del Codice, garantendo la riservatezza per i segnalatori.
- B. Il sistema di controllo interno ha lo scopo di garantire: (i) il raggiungimento degli obiettivi aziendali; (ii) la salvaguardia dei beni aziendali; (iii) il rispetto del Codice Etico da parte di tutti i Destinatari; (iv) l'efficienza e l'economicità delle attività aziendali; (v) l'affidabilità e accuratezza delle informazioni, anche contabili e finanziarie, che circolano nell'azienda o che sono divulgate ai terzi e al mercato; (vi) la riservatezza delle informazioni aziendali che non siano state oggetto di diffusione al pubblico.

3.8 Relazione con i Clienti

La soddisfazione dei Clienti e l'elevato standard qualitativo dei prodotti e dei servizi offerti sono di primaria importanza per iSolutions; la Società promuove l'instaurazione con i propri Clienti di un rapporto di collaborazione attiva per l'attività di studio e progettazione di soluzioni innovative.

- A. iSolutions si impegna ad anticipare nei limiti del possibile, comunque a dare risposta tempestiva, alle richieste dei Clienti.
- B. Per creare e mantenere la tipologia di rapporto sopra indicata con il Cliente, iSolutions si impegna a: (i) non discriminare i Clienti; (ii) operare nel pieno rispetto della legge vigente nella Repubblica Italiana ovvero vigente in qualunque Stato si trovi a svolgere la propria

attività; (iii) rispettare gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei Clienti; (iv) tenere sempre un comportamento ispirato a competenza professionale, collaborazione e cortesia; (v) segnalare tempestivamente alle Autorità competenti eventuali comportamenti costituenti reato posti in essere dai propri Clienti.

3.9 Omaggi

È totalmente contraria ai principi di iSolutions la possibilità di offrire direttamente o indirettamente denaro, omaggi importanti o benefici di vario genere a titolo personale a Clienti, Fornitori, Istituzioni Pubbliche e Funzionari, allo scopo di trarne indebiti vantaggi.

- A. Sono consentiti atti di cortesia, di ospitalità e l'offerta di omaggi di modico valore.
- B. Nessun Destinatario del presente Codice Etico può ricevere omaggi o trattamenti di favore, se non di valore simbolico o comunque giustificati dal desiderio di instaurare e mantenere normali relazioni di cortesia.

4. PRINCIPI RELATIVI AGLI ILLECITI SOCIETARI.

iSolutions condanna qualsiasi comportamento da chiunque posto in essere volto ad agevolare, incoraggiare, facilitare ed indurre gli Amministratori della Società a violare uno o più dei principi di seguito indicati:

4.1: iSolutions condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e/o la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge. Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni in essi contenuti.

4.2: iSolutions esige che gli Amministratori ed i dipendenti tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione.

4.3: è vietato porre in essere qualsiasi comportamento da parte degli Amministratori della Società volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio.

4.4: gli Amministratori di iSolutions non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare, anche potenzialmente, un danno ai creditori.

4.5: i Destinatari del presente Codice, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione. È vietato ostacolare in qualsiasi modo le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza che entrino in contatto con iSolutions per via delle loro funzioni istituzionali.